

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 382 del 30/6/2022

Oggetto: Patto per il SUD – AG_17641 Bivona – “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano” – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI_1_17641 – Codice ReNDIS 19IRD58/G1 – Codice CUP J79D16001790001

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di Direttore Operativo geologo – dott. geol. Gioacchino Volpe – Smart CIG Z203384A3F

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR;



Vista	sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca; la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di



Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l’intervento identificato con codice interno **Patto per il SUD – AG_17641 Bivona – “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano”** – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI_1_17641 – Codice ReNDiS 19IRD58/G1 – Codice CUP J79D16001790001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 dell’8 agosto 2019 concernente “*Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud)*”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 732 del 23/10/2017, con il quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento il Geom. Giacomo Marretta, dirigente del Dipartimento Servizi Tecnici del Comune di Bivona;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1329 del 27/09/2019, con il quale è stata autorizzata l’occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1725 del 27/11/2019 con il quale è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità, nell’ambito dei lavori in oggetto, l’arch. Ignazio Pillitteri, dipendente in servizio presso questo Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 890 del 20/05/2020, con il quale è stato finanziato l’intervento individuato, con il codice **Patto per il SUD – AG_17641 Bivona – “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano”** – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI_1_17641 – Codice ReNDiS 19IRD58/G1 – Codice CUP J79D16001790001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1459 del 17/08/2020 con il quale è stata disposta l’aggiudicazione definitiva efficace dei lavori dell’intervento individuato con il codice **Patto per il SUD – AG_17641 Bivona – “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano”** – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI_1_17641 – Codice ReNDiS 19IRD58/G1 – Codice CUP J79D16001790001 – CIG 8137251FF0 in favore dell’O.E. “**CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA SCARL** (Consoziata designata per l’esecuzione dei lavori ICPA S.r.l.)” in ragione del ribasso economico del 26,1122%;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1483 del 27/08/2020 di conferma dell’affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di Direzione Lavori, misure e contabilità, nell’ambito dei lavori in oggetto, all’ing. Giovanni Amato, conferito con nota prot. n. 3234/gare del 20/07/2020, in sostituzione dell’arch. Ignazio Pillitteri;

- Vista** la nota pec acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 9645/UC del 30/10/2020, con la quale la ditta aggiudicatrice dei lavori ha comunicato il concreto inizio dei lavori avvenuto in data 29/10/2020;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 640 del 30/03/2021 di presa d'atto del Disciplinare d'incarico per il servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo – ing. Alfonso Accardo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 776 del 21/04/2021 di presa d'atto del Disciplinare d'incarico per inerente il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) – ing. Maurizio Erbicella;
- Vista** la nota prot. n. 6576 del 28/09/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 11720/UC del 28/09/2021, con la quale il RUP chiedeva a codesto Ufficio Commissariale, l'autorizzazione a fare redigere ed approvare Perizia di Variante e Suppletiva e chiedeva, altresì, la nomina di un Direttore Operativo Geologo;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi il servizio di Direttore Operativo Geologo nell'ambito dell'intervento codificato dell'intervento **Patto per il SUD – AG_17641 Bivona – “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano”** – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI_1_17641 – Codice ReNDIS 19IRD58/G1 – Codice CUP J79D16001790001, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. n. 1329 del 27 settembre 2019, con il quale è stato finanziato l'intervento individuato, con il codice **Patto per il SUD – AG_17641 Bivona – “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano”** – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI_1_17641;
- Visto** il Decreto Commissariale a contrarre n. 2069 del 20/10/2021 con il quale:
- è stato autorizzato l'affidamento dei servizi Direttore Operativo geologo, relativo all'intervento codificato Patto per il SUD – AG_17641 Bivona – “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano” – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI_1_17641 – Codice ReNDIS 19IRD58/G1 – Codice CUP J79D16001790001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice;
 - il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato pari ad € 6.714,38 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a 5.371,50, oltre oneri professionali e Iva;
- Vista** la nota prot. Gare 2811 del 21/10/2021 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio di Direttore operativo geologo al dott. geol. **Gioacchino Volpe** con le modalità previste dal Decreto Commissariale n. 2069 del 20/10/2021;
- Vista** la nota assunta al prot. Gare n. 2846 del 25/10/2021 con cui il dott. geol. **Gioacchino Volpe** ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando



alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 2811/GARE del 21/10/2021, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Assicurazioni Lloyd's Insurance Company S.A., n. A121C509536-LB, con validità fino al 02/07/2022, con un massimale di euro 500.000,00;

Vista la nota prot. n° 2872/UC del 26/10/2021 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di D.O. geologo;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo al dott. geol. Giovacchino Volpe, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- con nota protocollo n. 2870/GARE del 26/10/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 2871/GARE del 26/10/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento;
- con nota prot. n° 2872/GARE del 26/10/2021 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Direttore operativo geologo;
- con protocollo n. 13147 del 27/10/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione EPAP dell'Affidatario che ha dato esito regolare (95653 CRCPA del 27/10/2021);
- con protocollo n. 2922/GARE del 02/11/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento il certificato dei carichi pendenti (prot. 6154/2021) nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato NON RISULTANO CARICHI PENDENTI;
- con protocollo n. 3082/GARE del 24/11/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato del casellario giudiziale (prot. 51840/2021/R) risultato nullo;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 23/02/2022, rep. n. 747;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di Direttore operativo geologo nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. 2811/GARE del 21/10/2021 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 23/02/2022, rep. n. 747.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato,

avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **Patto per il SUD – AG_17641 Bivona** – “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano” – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI_1_17641 – Codice ReNDIS 19IRD58/G1 – Codice CUP J79D16001790001- Smart CIG Z203384A3F – l'affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, dei servizi di ingegneria e architettura inerenti il **Direttore Operativo geologo** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota 2811/GARE del 21/10/2021, al **dott. geol. Gioacchino Volpe**, con domicilio professionale in Aragona (AG), Via XXVIII Ottobre n. 21, Cod. Fisc. VLPGCH72A12A089U, P.Iva 02085340848, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 1707 del 31/08/2021, per un importo complessivo di € 5.371,50, oltre oneri previdenziali e IVA;

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 23/02/2022, rep. n. 747, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 5.371,50 oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di

Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. , al tecnico incaricato, al Comune di Bivona (AG), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. *Mauro* *Croce*



Allegati: Disciplinare d'Incarico



COMMISSARIO di GOVERNO
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana*

REP. N. 747 DEL 23/02/2022

Patto per il SUD - AG_17641 Bivona (AG)

Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano

Importo globale € 2.430.000,00 - Codice Caronte SI_1_17641

Codice ReNDiS 19IRD58/G1 - Codice CUP J79D16001790001

Direttore Operativo geologo

SMARTCIG Z203384A3F

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE



Il giorno ventitre del mese di febbraio dell'anno 2022

in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, si sono costituiti:

da una parte:

il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, Cod. Fisc. 97250980824, nella persona del dott. Maurizio Croce, nato a Messina il 2 novembre 1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, domiciliato per la carica presso la sede del Commissario di Governo, Piazza Ignazio Florio n° 24 - 90139 Palermo (PA), C.F. Ufficio 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, n. di serie 701441d9b5d671b8b60aee5b3ecab01b valida dal 29/12/2020 al 29/12/2023 e non revocata (nel seguito "l'Amministrazione" o "il Committente")

dall'altra:

il Dott. Geol. Gioacchino Volpe, nella qualità di tecnico individuato a svolgere il servizio oggetto del presente Disciplinare, con sede legale in Aragona (Ag) in via XXVIII Ottobre, n. 21, Cod. Fisc. VLPGCH72A12A089U, P. Iva 02085340848, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 1763 sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 1707 del 31/08/2021, firma digitale intestata a Gioacchino Volpe, rilasciata da CNS - Carta Nazionale dei Servizi delle Camere di Commercio d'Italia, numero di serie: 7420009301578850, valida fino al 03/11/2023 e non revocata (nel seguito denominato "Professionista" o "Soggetto Incaricato");

premesso che

- l'intervento identificato con codice interno Patto per il SUD - AG_17641 Bivona - "Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano" - Importo globale € 2.430.000,00 - Codice Caronte SI_1_17641 - Codice ReNDiS 19IRD58/G1 - Codice CUP J79D16001790001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 dell'8 agosto 2019 concernente "Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud);
- con Decreto Commissariale n. 732 del 23/10/2017, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento il Geom. Giacomo Marretta, dirigente del Dipartimento Servizi Tecnici del Comune di Bivona;
- con Decreto Commissariale n. 890 del 20/05/2020, è stato finanziato l'intervento individuato, con il codice Patto per il SUD - AG_17641 Bivona - "Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano" - Importo globale € 2.430.000,00 - Codice Caronte SI_1_17641 - Codice ReNDiS 19IRD58/G1 - Codice CUP J79D16001790001;
- con nota prot. n. 6576 del 28/09/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 11720/UC del 28/09/2021, il RUP chiedeva a codesto Ufficio Commissariale, tra l'altro, la nomina di un Direttore Operativo geologo;
- con Decreto a contrarre n. 2069 del 20/10/2021 è stato autorizzato l'affidamento del servizio di Direttore Operativo geologo nell'ambito dell'intervento Patto per il SUD - AG_17641 Bivona - "Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano" - Importo globale € 2.430.000,00 - Codice Caronte SI_1_17641 - Codice ReNDiS 19IRD58/G1 - Codice CUP J79D16001790001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei

professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30;

- il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a), che recita: *è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;*
- con nota prot. 2811/GARE del 21/10/2021 è stato proposto al dott. geol. *Gioacchino Volpe* l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
- con nota assunta al protocollo n. 2846/GARE del 25/10/2021 il dott. geol. *Gioacchino Volpe* ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 2811/GARE del 21/10/2021, come di seguito specificata:
 1. Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
 2. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
 3. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "*Carlo Alberto Dalla Chiesa*";
 4. Dichiarazione sul regime fiscale;
 5. Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
 6. Schema di disciplinare;
 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. A121C509536-LB, con validità fino al 02/07/2022, con un massimale di euro 500.000,00;
- con nota prot. n° 2872/UC del 26/10/2021 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Direttore operativo geologo;

Preso atto che

della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Operatore Economico, condotta dall'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, nello specifico:

- con nota protocollo n. 2870/GARE del 26/10/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 2871/GARE del 26/10/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento;
- con protocollo n. 13147/UC del 27/10/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione Epap dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Epap n. 95653 del 27/10/2021);
- con protocollo n. 3082/GARE del 24/11/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 51840/2021/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;

- con protocollo n. 2922/GARE del 02/11/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento il certificato dei carichi pendenti prot. n. 6154/2021 nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato non risultano carichi pendenti;

Considerato che

- la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Procura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;
- il soggetto incaricato dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

tutto ciò premesso e considerato, in pendenza delle verifiche della Procura competente, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico relativo al servizio di Direttore Operativo geologo dei lavori per l'intervento Patto per il SUD - AG_17641 Bivona - "Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano" - Importo globale € 2.430.000,00 - Codice Caronte SI_1_17641 - Codice ReNDiS 19IRD58/G1 - Codice CUP J79D16001790001 - Smart CIG Z203384A3F;

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

Art. 2.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono in:

1. DIRETTORE OPERATIVO "GEOLOGO" A SUPPORTO DELL'UFFICIO DELLA DIREZIONE LAVORI.

il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice, al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), al D. Lgs. n. 81/2008 (in particolare artt. 91 e 92), alla L. n. 143/49, al D.M. 17/06/2016, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P. Il dettaglio delle prestazioni affidate, da cui la determinazione dei corrispettivi, sono di seguito riportate:

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opera	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatoria Parametri Prestazioni	Compensi «CP»	Spese ed Oneri accessori «K»	Corrispettivi
		«V»	«P»	«Q»	«Q»	Σ(Q)	VQ*P*Q	K=24,56% SuCP+K	CP+K
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	1.711.278,17	8,7870317410%	0,45	061.05.01	0,0797	5.390,67	1.323,70	8,7870317410%



RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
c.) ESECUZIONE DEI LAVORI	6.714,38
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	6.714,38

Il corrispettivo per l'espletamento dei suddetti servizi di ingegneria e architettura, pari ad € 6.714,38, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto è stato abbattuto del 20% e risulta pertanto pari ad € 5.371,50 (oneri previdenziali e IVA esclusi) e costituirà l'importo massimo, da intendersi a corpo e non modificabile, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per i servizi di ingegneria da affidare ed oggetto del presente disciplinare.

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Soggetto incaricato non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, del Codice.

Si applica l'articolo 105 (Subappalto) del Codice per quanto compatibile.

Fase - Esecuzione dei lavori

L'incaricato è tenuto a svolgere l'attività di Direttore Operativo ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, ovvero di collaborare con il Direttore dei Lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali con particolare riferimento all'aspetto geologico, nonché coadiuvare il direttore dell'esecuzione nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli da 18 a 26 del D.M. 49/2018. L'incaricato risponderà delle proprie attività direttamente al Direttore dei Lavori ed al RUP.

In particolare, saranno espletate le seguenti prestazioni a supporto del Direttore dei Lavori che coordina l'Ufficio della Direzione lavori limitatamente ai lavori per i quali il geologo possa assumere la titolarità del progetto, ovvero per le prestazioni attinenti la geologia:

- Vigilare sull'operato dei soggetti preposti e controllare che le loro attività siano conformi al Capitolato prestazionale;
- Verificare che l'appaltatore ottemperi a tutte le pratiche di legge relative alle lavorazioni da eseguire;
- Supporto e cooperazione nell'assistenza ai collaudi;
- Elaborazione, qualora necessario, di elaborati tecnici integrativi, di chiarimento e di perfezionamento alle previsioni progettuali delle opere;
- Supporto e cooperazione al Direttore dei Lavori nella elaborazione delle eventuali perizie di variante, complete di tutti i documenti amministrativi e grafici previsti dalla normativa vigente al fine di ottenere anche tutti i pareri necessari oltre a presenziare alla conferenza dei servizi;
- Individuazione e analisi di eventuali cause che possano negativamente influire sulla qualità dei lavori, proponendo le adeguate azioni correttive da sottoporre al RUP, previo coordinamento e consenso del Direttore dei Lavori;
- Segnalazione tempestiva, in relazione al cronoprogramma approvato, al Direttore dei Lavori di eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e proposta di interventi correttivi;
- Analizzare e definire, in corso d'opera, eventuali situazioni locali non identificabili in maniera preventiva in fase progettuale e apportare eventuali ottimizzazioni e adeguamenti da realizzare in fase esecutiva;

Nel caso in cui le suddette attività dovessero comprendere specificatamente la realizzazione di indagini geognostiche ed analisi di laboratorio, il Direttore Operativo geologo dovrà curare altresì le seguenti prestazioni:

- la sorveglianza e l'assistenza in cantiere alle indagini e alle prove, per far sì che vengano rispettati gli obblighi contrattuali assunti dalla ditta esecutrice;
- la redazione di tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti all'esecuzione delle predette prove (libretto delle misure, registro di contabilità, etc.) nonché l'obbligo della tenuta dei documenti contabili previsti dalla vigente norma, da trasferire al Direttore dei Lavori con l'impegno



- di garantire un efficace e continuativo collegamento con lo stesso, con l'impresa e con la stazione Appaltante per tutta la durata della prestazione del servizio;
- esecuzione di visite al cantiere ogni qual volta lo ritenga necessario, redigendo per ogni visita il relativo verbale possibilmente in contraddittorio con l'impresa.

Art. 3.

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere al Soggetto incaricato, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Convocare, su richiesta dell'incaricato, le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sotto servizi".

Richiedere, previa richiesta dell'incaricato, i preventivi ufficiali relativi agli eventuali spostamenti o potenziamenti dei sotto servizi presenti nelle aree di intervento, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;

Ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare.

Art. 4.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Il servizio di Direttore Operativo dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del Codice e dal DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dovrà essere garantita la presenza del D.O. almeno due volte a settimana in cantiere, l'assistenza e la sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.

Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori e, tempestivamente, tutta la contabilità dei lavori (predisposizione degli atti contabili e esecuzione delle misurazioni), sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice.

Di concerto con il Direttore dei Lavori, dovrà essere prodotta al RUP una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'appaltatore quando si evidenziano eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. Il Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danno arrecati per effetto del ritardo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL;
- ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
- eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore.

Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti di supporto alla Direzione Lavori correlati all'esecuzione dei lavori.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al DL e al RUP nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale.

Art. 5.

TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale, derivanti dall'offerta temporale prodotta in fase di gara:

- Attività di Direttore operativo "GEOLOGO" a supporto dell'Ufficio della Direzione Lavori: scadenze fissate nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori *(supporto per l'emissione tempestiva dei S.A.L. e del Conto finale, entro i termini previsti in CSA e dalla vigente legislazione e assistenza al collaudo)*.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Soggetto incaricato e ad esso non imputabili.

Infine, in deroga al cronoprogramma e senza che il Soggetto incaricato possa avanzare diritti aggiuntivi, l'Amministrazione può prolungare i tempi previsti delle singole fasi per riflessioni e approfondimenti di carattere pianificatorio oppure qualora intervengano modifiche normative.

Art. 6.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura di:

1. € 5.371,50 (diecimilacinquecentonovantadue/94), oltre oneri previdenziali e IVA.

L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico del 20% all'importo calcolato secondo il D.M. del 17/06/2016 di affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto.

Il corrispettivo sopra indicato rimarrà fisso e invariabile anche nel caso in cui l'importo del progetto dovesse subire variazioni, in più o in meno, rispetto agli importi e categorie assunti per la determinazione del corrispettivo posto a base di gara per l'affidamento del servizio di ingegneria di che trattasi.

Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al Soggetto incaricato l'onorario dovuto, da commisurarsi proporzionalmente all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo spetterà al Soggetto incaricato nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque consegnati all'impresa aggiudicataria; nel caso che, avvenuta la consegna, non siano iniziati, spetterà al Soggetto incaricato un rimborso di spese ed onorari a vacazione per le prestazioni effettivamente fornite nel limite massimo del 5% dell'importo sopra fissato relativo alla fase di esecuzione dei lavori.

Nel caso di varianti delle quantità del progetto in corso d'opera, l'onorario aggiuntivo per il geologo, sarà determinato con l'aliquota QcI.05.01 del D.M. 17/06/2016 sul valore lordo delle opere di nuova esecuzione e relativa percentuale e grado di complessità, a cui verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico (ove dovuto) nel caso di redazione di perizie di variante o di prestazioni accessorie sarà corrisposto interamente dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo integrativo EPAP pari al 2% per i Geologi, dall'IVA pari al 22%, e nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

L'incarico si intende ultimato al completamento dei lavori, desunto dallo stato finale, 100% dei lavori approvati ed eseguiti, previa emissione del relativo certificato di pagamento, del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento avverrà secondo il seguente prospetto:

- a) acconto del 90% in corso d'opera in percentuale ad ogni Stato di Avanzamento dei Lavori, previa emissione di fattura elettronica. Decorsi sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge;
- b) saldo al collaudo dell'opera, previa emissione del *"Decreto di approvazione degli atti di contabilità finale e presa d'atto del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione"*, a seguito del quale sarà possibile emettere fattura elettronica. Decorsi sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge.

Art. 7.

PENALI

Qualora il Soggetto incaricato non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Soggetto incaricato si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

In Particolare, qualora si dovessero determinare ritardi rispetto alle scadenze del cronoprogramma di esecuzione dei lavori imputabili al Soggetto incaricato, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso, salvo in ogni caso il diritto del Committente di rivalersi sul Soggetto incaricato per i maggiori danni subiti in conseguenza del ritardo.

Il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al comma precedente:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal CSA.

Art. 8.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'Art. 2237 del C.c., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Nel caso che il ritardo di cui all'Art. 5 ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- gravi violazioni di legge;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

Art. 9.

ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto ad eseguire le prestazioni contrattualmente previste in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque riconosciute dal Committente, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

La risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, trasmessa con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10.

RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

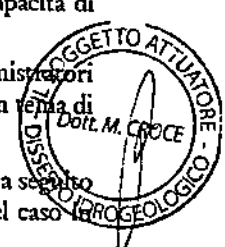
La Stazione Appaltante, inoltre, procede d'ufficio alla revoca dell'incarico e conseguente risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:

- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei Contratti;
- b) perdita, da parte del Soggetto incaricato, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) sopravvenienza a carico del Soggetto incaricato, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il Soggetto incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccettuando il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.



G. Carraro



L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale del dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Art. 11.

ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

Alla firma del presente disciplinare dovrà essere verificata la regolarità contributiva presso l'E.P.A.P. mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Art. 12.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

Art. 13.

POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera e) della legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii., conversione del D.Lgs 13 agosto 2011, n. 138, disciplinata dall'art. 5, comma 1 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di Responsabilità Civile professionale, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di propria competenza, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. A121C509536-LB, con validità fino al 02/07/2022, con un massimale di euro 500.000,00.

Art. 14.

INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

Art. 15.

DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il Soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede legale, sita in Aragona (Ag) via XXVIII Ottobre, n. 21, CAP 92021, PEC gioacchino.volpe@epap.sicurezza postale.it.

Pag. 10 a 13

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal soggetto incaricato.

Il soggetto incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Art. 16.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 17.

VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN IT93R0306916600100000011322, della Banca Intesa San Paolo, Agenzia 00709-Agrigento, intestato a Gioacchino Volpe.

Art. 18.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Soggetto incaricato dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'incarico che non fosse già stata resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso ne è responsabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*).

Con la sottoscrizione del presente atto, inoltre, il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*), si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 19.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 e ss.mm.ii..

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 20.

CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 21.

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.



Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Tecnico incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

- Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO
- Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO
- Art. 3. IMPEGNI DEL COMMITTENTE
- Art. 4. ULTERIORI PRESCRIZIONI
- Art. 5. TEMPI CONTRATTUALI
- Art. 6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO
- Art. 7. PENALI
- Art. 8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- Art. 9. ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO
- Art. 10. RECESSO DALL'INCARICO
- Art. 11. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI
- Art. 12. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA
- Art. 13. POLIZZE ASSICURATIVE
- Art. 14. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 15. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI
- Art. 16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI
- Art. 17. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 18. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI
- Art. 19. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
- Art. 20. CLAUSOLE FINALI
- Art. 21. SPESE DI CONTRATTO

La presente scrittura privata, non autenticata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) e ss.mm.ii., è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986.

Palermo, 23/02/2022


Affidatario
[Firma]
(F.to in Modalità Elettronica)

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Crocetta
(F.to in Modalità Elettronica)
